

COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 129

Data 21.07.2021

OGGETTO: ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE DELL'ISTITUENDO DISTRETTO RURALE "MARMILLA".

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno VENTUNO del mese di LUGLIO convocata per le ore 12:00, nella Sala Adunanze alla presenza di ViceSindaco, Ass. Tonin e Usai e Segretario mentre Sindaco e Ass. Collu e Nurra in videoconferenza, si è riunita alle ore 12:50 la Giunta comunale con la presenza dei signori:

URPI ALBERTO - SINDACO

PILLONI ANTONELLA - VICESINDACO

COLLU FABRIZIO - ASSESSORE

NURRA FRANCO - ASSESSORE

TONIN PAMELA - ASSESSORE

USAI PAOLO - ASSESSORE

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

Il Sindaco Alberto Urpi, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita i medesimi a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota trasmessa, in data 29/06/2021, dall'Unione di Comuni Marmilla con la quale rivolge all'Amministrazione Comunale l'invito ad aderire al percorso di istituzione del Distretto Rurale "MARMILLA" con il fine di sostenere e rafforzare gli interventi di sviluppo dei sistemi produttivi locali;

PREMESSO che il D lgs. 228/2001 (orientamento e modernizzazione del settore agricolo), a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali al fine di valorizzare, sostenere e promuovere lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e la valorizzazione delle risorse endogene;

VISTA la L.R. 7 Agosto 2014, n 16 recante "Norme in Materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti" la quale, nel riconoscere nuovi strumenti per la *governance* nei territori a vocazione rurale, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

VISTO il Capo III della predetta legge regionale n.16/2014 concernente l'istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità, dei bio-distretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità, ed in particolare gli articoli 28, 32 e 33;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 26/45 del 30/05/2017 e n.11/8 del 11/03/2020 con la quale rispettivamente si approvano e si ridefiniscono le Direttive di Attuazione di cui all'articolo 14 della medesima legge regionale n.16/2014;

ATTESO che con tali disposizioni la Regione Sardegna ha inteso promuovere, sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell'agricoltura e della valorizzazione delle risorse endogene;

PRESO ATTO che la Regione Sardegna include i distretti rurali nei suoi programmi di intervento al fine di sostenere lo sviluppo economico del settore agricolo, di promuovere la tutela degli agrosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile di tali risorse e di garantire la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela delle tradizioni gastronomiche e dei saperi delle diverse comunità del territorio regionale;

RILEVATO che anche questa Amministrazione, in coerenza con le politiche agricole europea, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale del territorio attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali;

CONSIDERATO che il modello di Distretto Rurale si identifica quale strumento operativo ed ampiamente sperimentato nei diversi contesti europei per il raggiungimento degli obiettivi comuni che attengono allo

sviluppo delle aree rurali mediante l'attivazione e consolidamento del processo partecipativo e il coinvolgimento attivo delle diverse componenti dell'economia e delle comunità locali;

CONSIDERATO che il requisito fondamentale previsto dalle norme per giungere alla costituzione e al riconoscimento del Distretto Rurale è la costituzione di un Comitato promotore con il compito di attivare e gestire il predetto processo partecipativo, l'animazione territoriale e le diverse attività incluso la presentazione dell'istanza di riconoscimento del costituendo Distretto Rurale alla Regione Sardegna e preso ogni altro ente e/o organismo sovraordinato;

CONSIDERATO che l'istituzione del Distretto Rurale rappresenta una opportunità significativa per sostenere e rafforzare le politiche di valorizzazione e promozione delle risorse endogene e di cooperazione territoriale fra gli attori dello sviluppo del territorio anche in relazione alle future competizioni che le nostre comunità dovranno affrontare per accedere alle diverse opportunità e sovvenzioni proposte da organi sovraordinati quali: Unione Europea, Ministeri e Regione Sardegna;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal Segretario Comunale Dr. Sogos, sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE

- 1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato;
- 2) **DI ADERIRE** al Comitato Promotore per la fase partecipativa finalizzata alla definizione e formalizzazione del Distretto Rurale "MARMILLA";
- 3) **DI RICONOSCERE** e delegare l'Unione Comuni Marmilla al ruolo di soggetto capofila e soggetto proponente del costituendo Distretto Rurale, ai sensi del capo III Legge Regionale n 16/2014;
- 4) **DI DARE MANDATO** al Sindaco o a un suo delegato per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari od opportuni per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto Rurale predetto;
- 5) **DI DARE ATTO** che la costituzione del Distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della Legge Regionale n.16/2014;
- 6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa, rinviandosi a provvedimenti successivi la valutazione e l'assunzione degli impegni finanziari necessari al compimento della procedura di riconoscimento del Distretto Rurale;
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, considerata l'urgenza per l'esecutorietà della stessa, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs.18/08/2000, n.267, con voto unanime espresso dai presenti alla seduta che costituiscono la maggioranza dei componenti di questo consesso.

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **129**

Del **21/07/2021**

Ufficio

OGGETTO

ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE DELL'ISTITUENDO DISTRETTO RURALE "MARMILLA".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: center;">Sogos Giorgio</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :</p>

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che tra le indicazioni contenute nei vari DPCM, emanati in materia di COVID-19, sono sconsigliate tutte le attività che comportano assembramenti o la presenza contestuale di persone;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato "Cura Italia", il quale, all'art. 73, prevede che, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19, e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri, i consigli comunali e le giunte comunali, se prive di un regolamento per le video conferenze, possono riunirsi con tale modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente tracciati dal Sindaco o dal Presidente del consiglio, purché siano individuati sistemi che consentano di individuare con certezza i partecipanti e sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del Dlgs 267/2000, nonché adeguata pubblicità alle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Visto il Decreto del Sindaco n.2 del 19.03.2020, con il quale si disciplinano tempi e modalità per l'espletamento delle riunioni di Giunta in videoconferenza;

Considerato:

- che la presente riunione di Giunta si è svolta nella Sede delle Adunanze del Comune di Sanluri con la partecipazione del Vice Sindaco, degli Assessori Tonin e Usai e del Segretario Comunale, mentre il Sindaco e gli Assessori Collu e Nurra hanno partecipato alla medesima in videoconferenza;

- che pertanto la Giunta si è svolta con la contemporanea partecipazione dei signori:

URPI ALBERTO - SINDACO
PILLONI ANTONELLA - VICESINDACO
COLLU FABRIZIO – ASSESSORE
NURRA FRANCO - ASSESSORE
TONIN PAMELA - ASSESSORE
USAI PAOLO – ASSESSORE

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

- che il Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale, ha identificato i partecipanti, verificato il numero legale e dato inizio alla discussione alle ore 12,50;

Visto l'oggetto posto all'ordine del giorno con la presente deliberazione;

VISTI i pareri, sulla proposta di deliberazione surriportata, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs n. 267/2000:

- Dal Segretario Comunale, Dr. Giorgio Sogos, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione;

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giorgio Sogos

IL SINDACO
Dr. Alberto Urpi